



Una domanda a ...



Giovanni Sabatini,
Direttore generale
dell'Associazione
bancaria italiana

Sostenibilità

Mutamenti climatici, sostenibilità e agricoltura hanno connessioni importanti. Che considerazioni emergono dal punto di vista delle banche?

I cambiamenti ambientali purtroppo stanno diventando strutturali, come anche certamente condizionano i fenomeni estre-

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura dell'Ufficio studi dell'ABI

gennaio 2020

(in parentesi dicembre 2019)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

n.d.
(-0,4)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni.
variazioni % nei 12 mesi

4,6
(4,8)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,47
(2,48)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,36
(0,37)



Il Conto di Base a zero spese

Favorire l'inclusione finanziaria

Caratteristiche e beneficiari del conto per le fasce svantaggiate con l'obiettivo di favorirne e sostenerne l'inclusione finanziaria

Un conto di pagamento a operatività limitata e costo contenuto, pensato in primo luogo per chi non dispone di un conto e ha esigenze bancarie essenziali, offerto senza spese a chi appartiene ad una fascia socialmente svantaggiata e a pensionati con basso reddito.

È il Conto di base, il conto dedicato in particolare ai cittadini in situazione di maggiore fragilità economica, come famiglie e pensionati a basso reddito, con l'obiettivo di favorirne e sostenerne l'inclusione finanziaria. È quanto comunica l'ABI in una nota in cui descrive le caratteristiche e i beneficiari del Conto di base, e gli strumenti che mette a disposizione sul proprio sito

Internet (www.abi.it) per reperire le principali informazioni relative a questo conto.

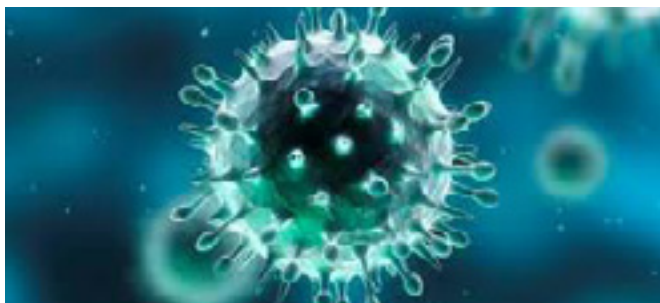
Zero spese

Il Conto di base è un conto di pagamento offerto ad un canone contenuto, senza spese per chi appartiene a una fascia

segue in seconda pagina ■

Provvedimenti ABI

Emergenza Coronavirus



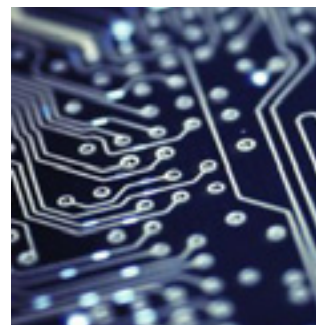
L'ABI, dando massima disponibilità e tempestiva attenzione ad individuare misure di aiuto per le aree interessate dal virus Covid-19, sta valutando insieme al Governo l'applicabilità del protocollo già in vigore con la protezione civile per la sospensione del-

le rate di mutuo in caso di calamità naturali all'emergenza epidemiologica in corso in alcuni comuni italiani.

L'applicazione del protocollo consente di intervenire tempestivamente nelle situazioni emergen-

segue in ultima pagina ■

Priorità Ict



Le banche in Italia accelerano sull'innovazione e tecnologia, con strategie e programmi di investimento ancora più a misura del cliente. In merito ai settori di maggiore interesse, l'ultima rilevazione ABI Lab, il Centro di ricerca per l'innovazione e la banca promosso dall'ABI, sulle priorità Ict (Information and communication technology) del mondo bancario permette di avere uno spaccato sui temi

Fondo garanzia prima casa

Ammessi mutui per 19 miliardi. Maggioranza dei finanziamenti ai giovani



pagina 3

segue in seconda pagina ■

dalla prima pagina

... Favorire l'inclusione finanziaria



socialmente svantaggiata o è un pensionato a basso reddito.

Il Conto di base infatti viene offerto a canone zero a coloro che percepiscono una pensione inferiore ai 18.000 euro lordi annui e a canone zero e con l'esenzione dell'imposta di bollo a tutti coloro che hanno un reddito particolarmente basso (un reddito Isee inferiore a 11.600 euro). Possono richiedere il Conto di base anche cittadini senza fissa dimora e i richiedenti asilo.

Servizi inclusi nel canone

Tale conto, essendo pensato in primo luogo per chi non dispone di un conto e ha esigenze bancarie essenziali, prevede una serie predeterminata di servizi (i principali servizi per la semplice movimentazione di denaro - versamenti, prelievi - e di pagamento, e la carta di debito) e un numero predefinito di operazioni incluse.

L'infografica il 'Conto di Base: cos'è e chi può ottenerlo senza spese'

Il dettaglio dei servizi previsti e il numero delle operazioni incluse è riportato nella infografica con nozioni immediate, semplici ed essenziali, che è stata predisposta e diffusa dall'ABI insieme alle Associazioni dei consumatori che partecipano al progetto Trasparenza semplice.

L'infografica il 'Conto di Base: cos'è e chi può ottenerlo senza spese' è disponibile sul sito ABI al [link](#) e, per la sua più ampia diffusione, sui siti Internet delle associazioni dei consumatori che vi hanno collaborato.

A supporto delle persone cieche e ipovedenti, l'audioguida gratuita e digitale realizzata dall'ABI in collaborazione con il Centro nazionale del Libro parlato dell'Unione italiana ciechi ed ipovedenti.

Sara Aguzzoni

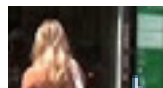


Dal canale ABI

A cura di Francesco Bravo e Sara Aguzzoni

Link diretti ai video

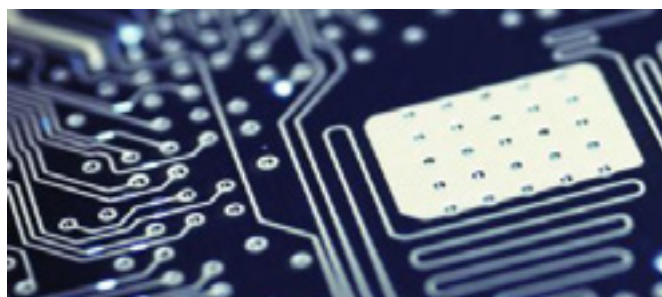
Si rafforza l'accessibilità in banca



Banche sempre più accessibili a tutti, anche alle persone con limitazioni...

dalla prima pagina

... Priorità Ict

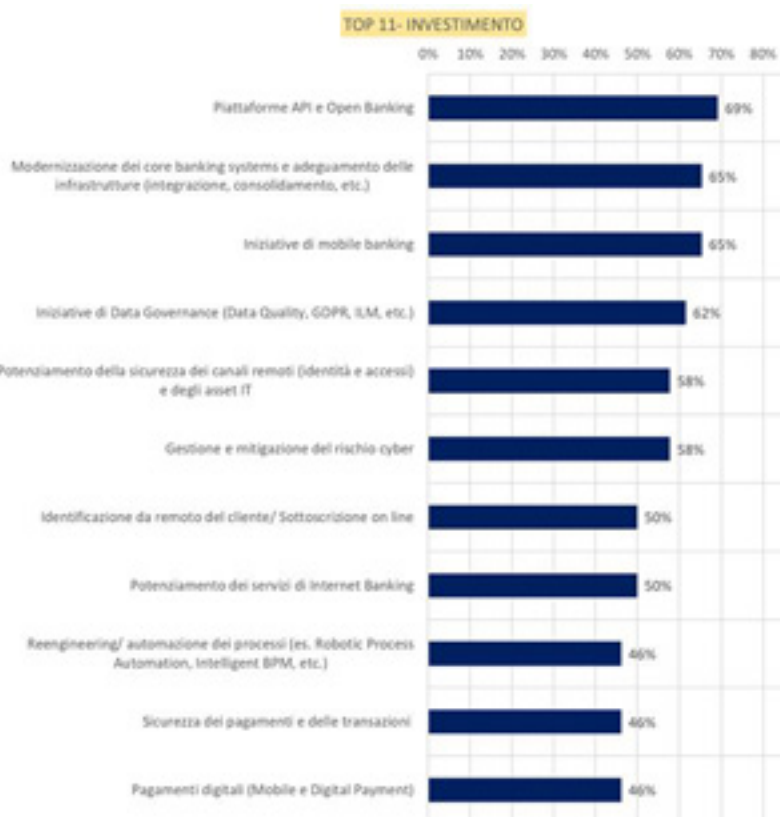


su cui si sono concentrate le iniziative delle banche italiane.

Sulla scia della Psd2, e anche in relazione alle nuove opportunità che possono derivare dall'attivazione di logiche di apertura verso l'ecosistema, le iniziative in materia di Open banking hanno rappresentato l'ambito più spesso segnalato tra le priorità di investimento.

Tra le iniziative prioritarie anche l'adeguamento delle Infrastrutture, nella direzione di assicurare che la macchina operativa della banca si mantenga efficiente e pronta a cogliere le opportunità di innovazione e il potenziamento dei canali digitali.

A questi aspetti, si affiancano le iniziative di Mobile banking, di Data governance, l'adeguamento delle infrastrutture e la gestione e mitigazione del rischio cyber.



Principali Priorità Ict di investimento per le banche italiane
Fonte: ABI Lab, Rilevazione sulle priorità Ict delle banche italiane, 22 banche/gruppi bancari e 4 outsourcer interbancari

Andrea Pippan

Fondo garanzia prima casa

Finanziamenti ai giovani

Ammessi mutui per 19 miliardi. Maggioranza dei finanziamenti ai giovani

Dall'avvio della sua operatività, a gennaio 2015, fino a febbraio 2020, il 'Fondo di garanzia prima casa' - istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze e reso operativo grazie a un protocollo d'intesa con l'Associazione bancaria italiana - ha ammesso oltre 172.000 richieste di finanziamento, per un controvalore superiore a 19 miliardi di euro, di cui 14,8 miliardi già interamente erogati. Mensilmente vengono erogati circa 4.000 nuovi mutui utilizzando la garanzia del Fondo. Lo comunica ABI, evidenziando che il Fondo di garanzia, si conferma un importante esempio di collaborazione tra banche e istituzioni pubbliche utile a favorire l'accesso al credito per le famiglie che aspirano ad acquistare la prima casa, in particolare di quelle più giovani, anche titolari di contratti di lavoro atipici. Nel dettaglio della ripartizione per classi di età, infatti, il 60% delle operazioni di finanziamento ammesse al Fondo di garanzia riguarda giovani compresi tra i 20 e i 35 anni.

Inoltre, guardando specificatamente ai soggetti che presentano le condizioni di priorità previste per accedere al Fondo di garanzia, emerge che oltre il 10% dei



finanziamenti erogati riguarda giovani - di età inferiore a 35 anni - titolari di rapporti di lavoro atipici.

Il Fondo di garanzia si conferma, dunque, uno strumento utile a favorire lo sviluppo dei mutui residenziali, anche per i nuclei familiari più giovani, l'11% dei quali - corrispondenti ad oltre 220.000 famiglie - risulta proprietario di un im-

mobile acquistato con un finanziamento bancario.

Il Fondo di garanzia prima casa prevede il rilascio di garanzie a copertura del 50% della quota capitale dei mutui ipotecari (fino a 250.000 euro) erogati per l'acquisto (anche con interventi di ristrutturazione e per l'accrescimento dell'efficienza energetica) degli immobili adibiti a prima casa. La garanzia può essere richiesta per l'acquisto di immobili di qualsiasi metratura, purché non di lusso, da soggetti, senza alcun limite di reddito e di età, che alla data di presentazione della domanda non risultino proprietari di altri immobili ad uso abitativo, salvo quelli ricevuti per successione o che siano in uso a titolo gratuito a genitori o fratelli. La lista delle banche e degli intermediari finanziari aderenti al Fondo è consultabile presso il sito di Consap, la Concessionaria servizi assicurativi pubblici che gestisce il Fondo, dal quale è possibile scaricare anche l'apposito modulo di domanda.

Premio giornalistico ABI, Feduf e Fiaba

'Finanza per il Sociale'

Con il tema 'L'educazione finanziaria a supporto dei cittadini nelle scelte di risparmio e investimento'

C'è tempo fino al 6 marzo 2020 per partecipare al premio giornalistico 'Finanza per il sociale' promosso da ABI, Feduf e Fiaba, con il patrocinio del Cnog - Consiglio nazionale dell'ordine dei giornalisti, e rivolto a giornalisti professionisti, pubblicisti, praticanti e allievi delle Scuole di giornalismo o di Master riconosciuti dall'Ordine dei giornalisti, di età inferiore ai 35 anni. La partecipazione è gratuita; al primo classificato un premio di 1.200 euro.

Tema del premio

Gli articoli o servizi radio-televisivi sul tema 'Storie di inclusione: come l'educazione finanziaria, anche grazie alle innovazioni,

supporta i cittadini nelle scelte economiche' dovranno evidenziare come le nuove tecnologie e i nuovi approcci didattici al servizio dell'educazione finanziaria e al risparmio possano aiutare a promuovere l'inclusione sociale e l'autonomia delle persone.

Modalità di partecipazione

Ogni concorrente, singolarmente o in gruppo potrà partecipare con un solo articolo/servizio, pubblicato o trasmesso tra il 1° marzo 2019 e il 1° marzo 2020.

Gli elaborati dovranno essere spediti entro il 6 marzo 2020 via mail a ufficiostampa@fiaba.org indicando come oggetto 'Premio Finanza per il



Sociale V Edizione' o per posta a Fiaba - Premio giornalistico 'Finanza per il Sociale', Piazzale degli Archivi, n. 41, 00144 Roma. Farà fede la data del timbro postale. Dovranno comunque pervenire entro e non oltre il 13 marzo 2020.

Bando e maggiori informazioni su www.abi.it, www.fiaba.org, www.feduf.it, www.curaituoisolodi.it.

La V edizione è indetta con la partnership del Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, del MdR - Museo del Risparmio e del CeRP-Fondazione Collegio Carlo Alberto.

Sara Aguzzoni

In Breve



ABI Veneto

La Commissione regionale ABI del Veneto ha aderito al Protocollo d'Intesa per lo sviluppo sostenibile del Veneto per contribuire, insieme a tutti gli attori sociali ed economici del territorio, al processo di costruzione della 'Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile' per il perseguimento degli obiettivi previsti dall'Agenda Onu per il 2030.

Lo ha ufficializzato il Presidente della Commissione regionale ABI del Veneto, Ilario Novella, al Presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, evidenziando come già negli ultimi anni 'l'ABI e le banche hanno avviato una serie di attività utili a focalizzare il ruolo del settore bancario nell'eco-sostenibilità, cercando di identificare i possibili approcci gestionali per meglio integrare i rischi e le opportunità legate alla tutela dell'ambiente e al cambiamento climatico...'

Gianluca Smiriglia

dalla prima pagina

Una domanda a ...

Mutamenti climatici, sostenibilità e agricoltura



mi sempre più frequenti. È quindi necessario lavorare in termini di prevenzione.

Abbiamo visto la Xilella per gli ulivi, la cimice asiatica su colture e ortaggi, che hanno colpito duramente il settore agricolo. In questi casi sono state messe in campo misure emergenziali, che possano aiutare il settore agricolo a superare questi momenti di criticità. Ricordo per esempio gli accordi per venire incontro alle necessità delle aree colpite da queste calamità naturali in termini di sospensione delle rate dei mutui oppure di prolungamento. Il focus è anche su di un'attività comune per gestire al meglio le risorse per fare investimenti che consentano di prevenire e di anticipare questi fenomeni. Il Green Deal europeo rappresenta una grande opportunità ed un tema su cui ragionare, perché una transizione troppo radicale, come a volte può sembrare sia negli obiettivi, potrebbe lasciare indietro le imprese più piccole, che possono manifestare maggiori difficoltà a gestire questo passaggio.

È molto importante questo lavoro in modo che la transizione verso un'economia verde e più ambientalmente sostenibile avvenga senza lasciare indietro nessuno, in maniera graduale, accompagnando le imprese nei processi di trasformazione necessari a garantire che continuino ad arrivare risorse.

Ildegarda Ferraro

dalla prima pagina

... Emergenza Coronavirus



ziali nel momento in cui le autorità competenti adottano gli appositi provvedimenti per le aree interessate.

Alla luce dell'emergenza COVID-19 e dei provvedimenti delle autorità competenti, l'Associazione bancaria italiana e le banche presenti nelle zone interessate stanno seguendo con massima attenzione l'evoluzione del quadro

di riferimento: tra le prime misure adottate vi è la chiusura delle filiali nei comuni in cui le autorità hanno adottato provvedimenti di emergenza e in cui continueranno ad essere operativi gli sportelli automatici, per dare piena tutela ai bancari che operano in quei comuni, in piena sintonia con le organizzazioni sindacali di settore.

Per i lavoratori che vivono in quegli stessi comuni e lavorano in altre aree non interessate dalle ordinanze, è possibile restare a casa favorendo lo Smart working.

È massima l'attenzione di ABI e delle banche ed è pieno l'impegno a collaborare con le autorità per affrontare con la massima efficacia questa emergenza.

Regole Appalti

ABI, Ance, Assonime, Confindustria e R. E. TE. Imprese Italia hanno scritto al Ministro Gualtieri per chiedere la soppressione delle nuove regole in materia di ritenute negli appalti o, almeno, di procrastinarne l'entrata in vigore al 1° luglio 2020, applicandole ai contratti stipulati dal 1° gennaio 2020, rivedendone i meccanismi di applicazione.

Ci sono ancora molti profili che richiedono ulteriori approfondimenti per consentire l'adeguamento dei processi gestionali e amministrativi.

Poter confidare su un quadro regolatorio chiaro in tutti gli aspetti è un presupposto imprescindibile per consentire alle imprese di riorganizzare i processi amministrativi e gestionali e di eseguire correttamente i nuovi adempimenti che si pre-

tenderebbe di ottenere 'al buio' dal prossimo 17 febbraio.

Molte imprese segnalano il concreto pericolo che la nuova disciplina possa bloccare l'attività di interi settori. È necessario un sistema automatizzato e digitalizzato di rilascio dei certificati per evitare il rischio ingolfamento degli Uffici territoriali.

Il mondo imprenditoriale rinnova la disponibilità a individuare soluzioni alternative che evitino oneri spropositati a carico delle imprese derivanti da nuovi e insostenibili compiti di controllo.

Il rinvio della disciplina permetterebbe all'Agenzia delle Entrate di approntare un sistema automatizzato di rilascio del certificato di sussistenza dei requisiti per l'esonero dall'applicazione della nuova disciplina, evitando l'ingolfamento degli Uffici territoriali e i possibili ritardi o disservizi che la procedura adottata nei giorni scorsi è probabile generi.

Non possiamo sottacere la circostanza che nell'epoca della digitalizzazione dei rapporti tra Fisco e Contribuenti, considerati gli enormi investimenti richiesti alle imprese per garantire un numero sempre più cospicuo di flussi informatici all'Amministrazione finanziaria, sgomenta il ritorno agli sportelli per ottenere un certificato di attestazione di requisiti di affidabilità fiscale.



ABI News

Anno XXII - n. 2
febbraio 2020

Direttore responsabile:
Ildegarda Ferraro

Registrazione: Tribunale
civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999

Redazione: Ufficio stampa e
comunicazione ABI,
coordinamento:
Sara Aguzzoni
impaginazione grafica:
Diana Dall'Agnola

Piazza del Gesù 49, 00186 Roma
Via Locatelli 1, 20124 Milano
abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209